



Prot. n. 4262/B2

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

- Al Consiglio d'istituto
- Al D.S.G.A.
- Ai genitori degli alunni
- Al personale ATA
- ALBO
- ATTI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che la suddetta Legge prevede la possibilità di rivedere annualmente il Piano Triennale dell'offerta formativa.

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, le seguenti linee di indirizzo generali per il Piano Triennale della offerta formativa in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Tecnico "G.Falcone" di Loano.

Il presente documento è suddiviso nei capitoli:

1. L'Istituto: dati generali.
2. Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione
3. Indicazioni sul Piano dell'offerta formativa contenute nella Legge 107/2015
4. Linee di indirizzo del PTOF.



Cap.1 L' ISTITUTO: DATI GENERALI

L'Istituto Tecnico "G. Falcone" alla data del 1 settembre 2016 è così strutturato:

Settore Economico	N° Alunni	N° Classi
Indirizzo Turismo	121	5
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing	291	12
<i>Totale</i>	412	17
<i>di cui</i>		
Amministrazione, Finanza e Marketing	180	7
Relazioni internazionali per il Marketing	61	3
Sistemi informativi Aziendali*	60	3

*La classe IV BD risulta articolata sugli indirizzi di studio Amministrazione, Finanza e marketing e Sistemi informativi aziendale i

Settore Tecnologico	N° Alunni	N° Classi
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e territorio	194	10
Indirizzo Grafica e Comunicazione*	16	1
<i>Totale</i>	200	10

*La classe IBG risulta articolata sugli indirizzi di studio Costruzioni, ambiente e territorio e Grafica e comunicazione

	N° alunni	N° Classi
Totale generale Istituto	612	27

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali rappresentano circa l'11% del totale e sono omogeneamente distribuiti nelle classi del biennio e nelle classi del triennio.

Gli alunni stranieri rappresentano circa il 11% del totale con una presenza prevalente nelle classi del biennio, soprattutto per gli alunni di recente immigrazione.



Cap. 2 DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Negli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016 il personale è stato coinvolto nella redazione del Rapporto di autovalutazione, redatto nello specifico dal Nucleo di autovalutazione e condiviso nel Collegio dei docenti. I dati in sintesi sono stati presentati anche al Consiglio di Istituto per condividere analisi e aree di miglioramento già indicate dal Collegio. Vengono valutate come prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della stesura del Rapporto di Autovalutazione e le conseguenti azioni previste dal Piano di miglioramento.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLA DISCIPLINA MATEMATICA	1) RIDURRE LA DIFFERENZA RISPETTO A ESCS 2) RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI 3) PRODURRE UN AVVICINAMENTO ALLA MEDIA DELLA MACROAREA NORDOVEST
RISULTATI A DISTANZA	RENDERE PIU' COERENTI ED EFFICACI LE SCELTE POSTDIPLOMA DEGLI STUDENTI	MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI IN TERMINI DI CREDITI FORMATIVI RIDUCENDO IL GAP CON I BENCHMARK PROPOSTI

Le priorità e i relativi traguardi sono individuati sulla base degli ultimi rapporti di autovalutazione (anni 2013, 2015, 2016) dai quali emergono risultati insoddisfacenti degli allievi nelle prove Invalsi di Matematica con un netto distacco rispetto alla media della macroarea. Si evidenzia inoltre una eccessiva variabilità tra le classi, con risultati negativi più marcati nelle classi seconde degli indirizzi Turismo e Amministrazione, Finanza e marketing. Anche alla luce dei miglioramenti degli esiti degli apprendimenti dell'ultimo triennio in relazione ai dati dell'ammissione alla classe successiva, delle votazioni conseguite all'Esame di stato e delle rilevazioni nazionali per la disciplina Italiano, appare chiaro che gli apprendimenti in quest'area sono dovuti essere maggiormente orientati alle competenze. Relativamente ai risultati a distanza emerge la difficoltà degli studenti nelle aree scientifica e umanistica, pertanto si rende necessario rendere più efficace l'orientamento in uscita.



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO , PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO: A) BIENNIO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELL'AREA LOGICO-MATEMATICA B) TRIENNIO:MAGGIORE CATATTERIZZAZIONE DEI PERCORSI DI INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	INVESTIRE MAGGIORMENTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE CON INTERVENTI DEDICATI ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	MAGGIORE COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLE ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI E ALLE PROPOSTE E SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

Gli obiettivi di processo sono strettamente legati ai traguardi indicati in quanto attraverso la progettazione del curricolo ci si prefigge di rafforzare le competenze di base degli studenti nel biennio e nel triennio di orientarne in modo più efficace le scelte post-diploma. La maggiore attenzione alla formazione del personale docente è finalizzata ad innovare la didattica soprattutto nell'area logico-matematica. Il maggior coinvolgimento delle famiglie è funzionale agli obiettivi di esito, in quanto migliora la comunicazione e la condivisione del percorso intrapreso rafforzandone l'impatto.

Cap. 3 LINEE DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO

Tenendo conto del Rapporto di autovalutazione, delle verifiche di fine anno scolastico 2015-16, dei contributi dei genitori e degli studenti attraverso gli organi collegiali e delle amministrazioni, assumendo il principio dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, il Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione** con un arricchimento dell'Offerta formativa **volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno.**



OBIETTIVI STRATEGICI

- ✓ potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento alle esperienze di internazionalizzazione della scuola, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla metodologia del Content Language Integrated Learning;
- ✓ sviluppo dei comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni culturali;
- ✓ Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- ✓ integrazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale a partire dalla classe terza;
- ✓ potenziamento delle competenze digitali e informatiche degli allievi con il conseguimento della certificazione ECDL;
- ✓ potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche degli allievi;
- ✓ potenziamento delle competenze metacognitive degli studenti individuate come strumento efficace del successo formativo e scolastico;
- ✓ sviluppo della pratica sportiva attraverso il Gruppo sportivo scolastico



AREE DI INTERVENTO

CURRICOLO

Completamento della pianificazione curricolare introducendo standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze. **Potenziamento** delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche, in particolare nel biennio. Progettazione del curricolo di istituto per indirizzi e articolazioni presenti nell'offerta formativa con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti l'area di indirizzo. Individuazione di **percorsi** per lo sviluppo di competenze di **cittadinanza attiva** e democratica.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa e alternativa all'interno del Curricolo sia integrando attività oltre l'orario curricolare. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni educativi speciali. Nell'area dell'Educazione alla salute si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare. Attenzione al potenziamento delle attività di eccellenza, di orientamento, di caratterizzazione dei percorsi di studio.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA'

Rafforzamento delle procedure per l'orientamento in entrata e in uscita e per la continuità tra diversi ordini di scuola. Nell'ottica del Curricolo verticale intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola e i rapporti con le scuole secondarie di primo grado attinenti all'area geografica di maggior destinazione. Nell'orientamento in uscita privilegiare esperienze formative e informative coerenti con il curriculum degli studenti e attente alla realtà socioeconomica del territorio.

DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e con l'adesione ai progetti PON, sostenere l'Innovazione didattica con utilizzo delle LIM, dei laboratori e di altri supporti.

Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito dell'istituto e al registro elettronico.

SICUREZZA

Aumentare la conoscenza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel luogo di lavoro e durante l'attività didattica. Prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. Attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale. Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.



FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento dei seguenti temi: innovazione didattica delle Lim, sviluppo della didattica delle competenze, valutazione e certificazione delle competenze, in particolare per la realizzazione del curriculum di istituto caratterizzato in orizzontale e verticale anche relativo a competenze trasversali (educazione alla cittadinanza ed educazione digitale). Definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale Ata) tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico potenziato è richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015 e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV. Nel Piano dell'Offerta formativa vanno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o classi di concorso del personale identificati per l'organico dell'autonomia del triennio successivo. Nel Piano dell'offerta formativa verranno definiti anche gli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione didattica. Tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, di classe, referenti di progetti, e altro) la necessità di creazione del middle management scolastico.

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO ED AUSILIARIO

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa.



PROGETTAZIONE PON e MIUR

Predisporre progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020 e agli AVVISI del MIUR in attuazione della Legge 107/2015 e del Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica. Tale progettazione è finalizzata sia alla prosecuzione di azioni già svolte negli anni precedenti- come nel caso dell'Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità- sia alla realizzazione dell'innovazione didattica, attraverso le nuove tecnologie, e delle azioni di miglioramento previste nel relativo Piano.

Loano, 24 ottobre 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ivana Mandraccia